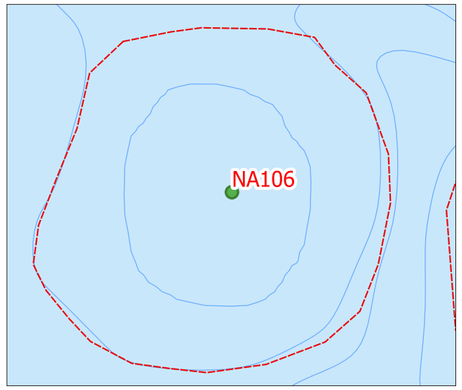
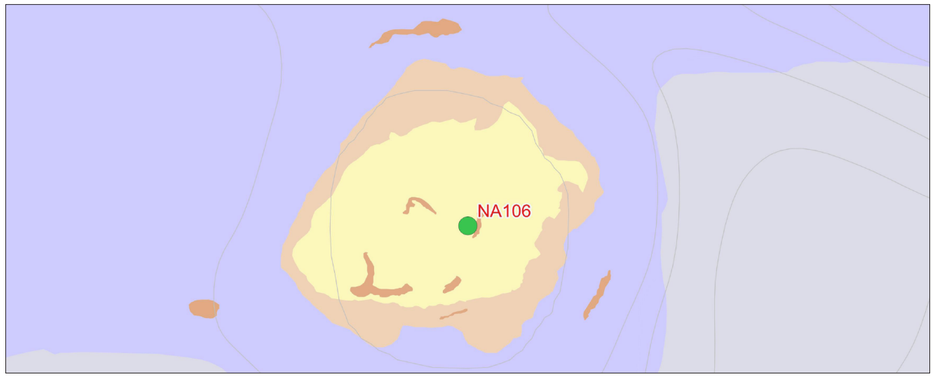
106 Banco Nisida

Relitto di un antico cono di tufo di 25.000 anni appartenente alla parte sommersa del complesso vulcanico dei Campi Flegrei. Il banco ha un lungo pendio verso sud con base a circa 22 m e culmine a -11 m, con pianoro sommitale dalla morfologia articolata.



Provincia / CM	Napoli
Comune	Napoli
Località	Golfo di Napoli, al largo di Nisida, tra la Secca della Cavallara e la Secca dei Mammelloni di Nisida
Foglio IGM 1:50.000	465
Coordinata x	429164
Coordinata y	4514170
Latitudine	40°46'31,64"N
Longitudine	14°9'38,07"E

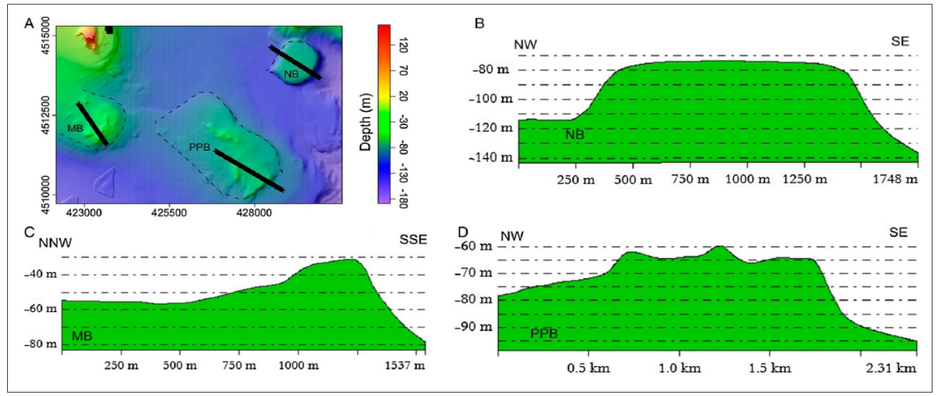




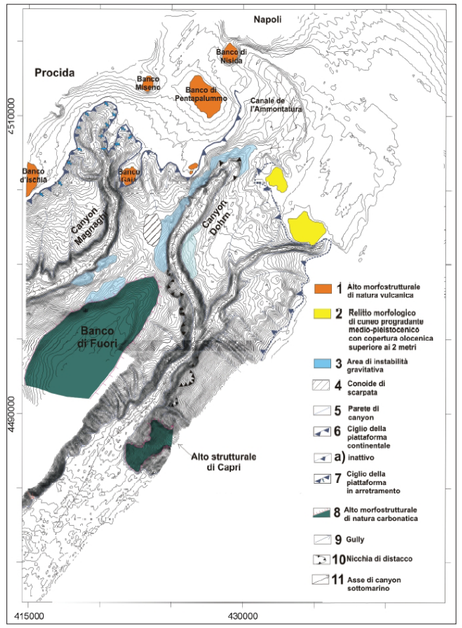
Associazioni litologiche

RILEVANZA	
carsica	
geochimica	
geologia applicata	
geologia marina	si
geomorfologica	
idrogeologica	
mineraria	
paleontologica	
stratigr-strutturale	
vulcanologica	si

VALENZA	
archeologica	
architettonica	
botanica	
culturale	
didattica	
ercusionistica	
faunistica	
naturalistica	primaria
paesaggistica	
storica	
turistica	



Morfologia dei Banchi vulcanici del settore meridionale della caldera Flegrea (da Passare et al., 2016). a) Rilievo digitale del fondale e tracce delle sezioni batimetriche, NB: Banco di Nisida, PPB: Banco di Penta Palummo, MB: Banco di Miseno; b) profilo batimetrico del Banco di Miseno; c) profilo batimetrico del Banco di Nisida; d) profilo batimetrico del Banco di Penta Palummo.



Carta geomorfologica dei canyon Dohrn e Magnaghi (Golfo di Napoli) costruita in base all'interpretazione geologica della batimetria (da Fedele et al., 2012).

Il Golfo di Pozzuoli è caratterizzato dalla presenza di una piattaforma litoranea, ubicata nel settore settentrionale, il cui ciglio è ubicato a circa 50 m di profondità, che passa attraverso una scarpata a debole pendenza ad un bacino centrale, che si sviluppa fino a circa 100 m di profondità, circoscritto verso il largo da una cintura di edifici vulcanici sommersi (Banco di Miseno, Banco di Penta Palummo e Banco di Nisida). Ancora più al largo si passa ad una piattaforma continentale esterna, che, con debole pendenza raggiunge al suo ciglio una profondità di 140-160 m. Il Banco di Nisida è il relitto di uno dei tanti apparati vulcanici sommersi emergenti dalla piattaforma continentale e connessi alla struttura vulcanica dei Campi Flegrei. La piattaforma continentale che circonda le isole di Procida e Vivara, su cui si impostano il Canyon Magnaghi e, più a sud-est, il Canyon Dohrn, presenta un'ampiezza variabile da pochi km (a SE dell'Isola di Procida) fino a circa 10-15 km (a NO dell'Isola di Vivara) evidenziando una notevole asimmetria della piattaforma. Il ciglio della piattaforma è attestato su profondità comprese tra -130 m e -170 m. I due canyon sono separati fra loro da un alto morfostrutturale di natura carbonatica rappresentato dal Banco di Fuori. Nella parte occidentale rispetto all'allineamento Canyon Dohrn-Banco di Fuori si trovano le isole di Procida e Vivara che unitamente a quella di Ischia (isole flegree) rappresentano alti morfostrutturali di origine vulcanica che si elevano dalla piattaforma continentale, a costituire la porzione insulare dei Campi Flegrei. Tutta quest'area di piattaforma continentale e di scarpata Golfo di Napoli, è caratterizzata da una morfologia articolata per la presenza di relitti di edifici vulcanici sommersi (vulcano dei Ruommoli e la secca delle Formiche; nelle aree meridionale e orientale sono presenti: Banco di Nisida, Banco di Penta Palummo, Banco di Miseno, Banco Gaia, Banco di Ischia), oltre agli elementi legati alle principali vie di trasporto dei sedimenti verso la scarpata continentale (Canyon Dohrn e Magnaghi).